



COMUNE DI DOBERDÒ DEL LAGO - OBČINA DOBERDOB

Provincia di Gorizia - Pokrajina Gorica
C.A.P. 34070 TEL. 0481 78108 FAX 0481 78160
P.I. 00123280315 -- C.F. 81000450312
via Roma - Rimska 30

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE/SKLEP OBČINSKEGA ODBORA

N/ST 8 DEL/Z DNE 30/01/2017

SERVIZIO ASSISTENZA VITTUARIA DOMICILIARE NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO DISTRETTUALE BASSO ISONTINO: Determinazione tariffe di compartecipazione dell'utenza. ANNO 2017.

L'anno-Leta **2017** addì-dne **TRENTA-TRIDESETEGA** del mese di /meseca **GENNAIO-JANUARJA** alle-ob **17.35**

nella Casa Comunale di Doberdò del Lago si è riunita la Giunta Comunale.
se je na občinskem sedežu v Doberdobu sestal občinski odbor.

Risultano presenti / Prisotni so bili:

FABIO VIZINTIN	Sindaco - župan	SI-DA
DANIEL JARC	Vicesindaco – assessore esterno	
	podžupan – zunanji odbornik	SI-DA
ANDREJ FERFOLJA	Assessore – odbornik	NO-NE
VLASTA JARC	Assessora esterna	
	zunanja odbornica	SI-DA

Assiste il Segretario/Navzoč je bil tajnik **dott./dr. Norberto Fragiaco**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. Ph.D. Fabio Vizintin, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

Po ugotovitvi sklepčnosti je gospod Ph.D. Fabio Vizintin v svojstvu župana prevzel predsedovanje seje in obrazložil vsebino posameznih točk na dnevnem redu. V zvezi z njimi je občinski odbor sprejel spodnji sklep:

Oggetto: SERVIZIO ASSISTENZA VITTUARIA DOMICILIARE NEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO DISTRETTUALE BASSO ISONTINO: **Determinazione tariffe di compartecipazione dell'utenza. ANNO 2017.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Servizio di assistenza vittuaria domiciliare è uno dei servizi che concorrono a favorire la domiciliarità delle persone con ridotta autonomia o non autosufficienza e ad evitarne l'istituzionalizzazione.

- Il servizio ricade nella fattispecie delle prestazioni di natura socio-sanitaria definite dall'art. 6 del D.P.C.M 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)".

- Al fine di disciplinare l'accesso al servizio di assistenza vittuaria domiciliare nei comuni appartenenti all'Ambito distrettuale Basso isontino, è stato predisposto un regolamento a livello di Ambito 2.2 Basso Isontino che per il nostro Comune è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 27/01/2016;

- Il suddetto Regolamento indica le modalità di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti identificando le soglie minime e massime dell'ISEE, le graduazioni tariffarie intermedie, le fasce di ISEE ad esse correlate e la soglia minima al di sotto della quale viene prevista l'esenzione totale.

RICHIAMATO l'art. 8 - **Compartecipazione alla spesa** del suddetto Regolamento, che identifica le soglie minime e massime dell'ISEE, le graduazioni tariffarie intermedie, le fasce di ISEE ad esse correlate e la soglia minima dell'ISEE al di sotto della quale viene prevista l'esenzione totale e precisamente:

<u>Scaglioni di contribuzione</u>	
Fasce	% di compartecipazione
Da ISEE 0,00 all'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	0%
Dall'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile + 1 a 2 volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	20%
Dall'ammontare annuo di due volte l'assegno di invalidità civile + 1 a tre volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	40%
Dall'ammontare annuo di tre volte l'assegno di invalidità civile + 1 a quattro volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	60%
Dall'ammontare annuo di quattro volte l'assegno di invalidità civile + 1 a cinque volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	80%
Sopra l'ammontare annuo di cinque volte l'assegno di invalidità civile + 1	100%
Non è possibile accedere al servizio a tariffa agevolata qualora il reddito dei richiedenti superi la soglia ISEE prevista dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'accesso ai benefici economici in favore della domiciliarità e della non autosufficienza di cui all' art. 41 della L.R. 6/2006 e succ. modif. e integraz).	

PRESO ATTO, pertanto, che le tariffe per il servizio assistenza vittuaria domiciliare sono definite in base all'importo annuo dell'assegno di invalidità civile;

VISTA la circolare n. 8 del 17/01/2017 – allegato 3, che definisce, tra l'altro, l'importo provvisorio dell'assegno di invalidità civile 2017 in **€ 279,47 mensili**;

PRESO ATTO inoltre che il costo attuale per il confezionamento, la fornitura, il trasporto di un pasto preconfezionato è pari a **€ 9,68 IVA compresa**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'area Amministrativa ai sensi dell'art. 49. D.Lgs.vo 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49. D. Lgs.vo 267/2000.

SENTITO il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, regolamenti e statuti.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, per l'anno 2017, l'allegato tariffario per il calcolo della quota di compartecipazione dell'utenza al pagamento del costo del servizio di assistenza vittuaria domiciliare, utilizzando lo strumento dell' ISEE, come previsto dal Regolamento per l'accesso al servizio di assistenza vittuaria domiciliare nei seguenti comuni appartenenti all' Ambito distrettuale 2.2 Basso Isontino: Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, S. Canzian d'Isonzo, S. Pier'Isonzo, Fogliano-Redipuglia, Staranzano e Turriaco, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 27/01/2016;

Con separata votazione, con voti unanimi, delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 l.r. N. 21/2003, affinché si possa procedere prima possibile ad informare gli utenti interessati nonché provvedere al successivo adeguamento delle tariffe in uso.

Scaglioni di contribuzione	CALCOLO IMPORTO IN BASE ALL'ASSEGNO DI INVALIDITA' CIVILE 2017 279,47 €		% di compartecipazione	TARIFFA PASTO	IMPORTO COMPARTECIPAZIONE
Fasce	DA ISEE	A ISEE			
Da ISEE 0,00 all'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	€ 0,00	€ 3.633,11	0%	€ 9,68	€ 0,00
Dall'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile + 1 a 2 volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	€ 3.633,12	€ 7.266,22	20%	€ 9,68	€ 1,93
Dall'ammontare annuo di due volte l'assegno di invalidità civile + 1 a tre volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	€ 7.266,23	€ 10.899,33	40%	€ 9,68	€ 3,87
Dall'ammontare annuo di tre volte l'assegno di invalidità civile + 1 a quattro volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	€ 10.899,34	€ 14.532,44	60%	€ 9,68	€ 5,80
Dall'ammontare annuo di quattro volte l'assegno di invalidità civile + 1 a cinque volte l'ammontare annuo dell'assegno di invalidità civile	€ 14.532,45	€ 18.165,55	80%	€ 9,68	€ 7,74
Sopra l'ammontare annuo di cinque volte l'assegno di invalidità civile + 1	€ 18.165,56		100%	€ 9,68	€ 9,68
Non è possibile accedere al servizio a tariffa agevolata qualora il reddito dei richiedenti superi la soglia ISEE prevista dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'accesso ai benefici economici in favore della domiciliarità e della non autosufficienza di cui all' art. 41 della L.R. 6/2006 e succ. modif. e integraz.).					

Letto, confermato e sottoscritto - Prebrano, odobreno in podpisano

IL SINDACO - ŽUPAN
Ph. D. Fabio Vizintin

IL SEGRETARIO-TAJNIK
dott./dr. Norberto Fragiaco